

*UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
CARSO ISONZO ADRIATICO*

*MEDOB• INSKA TERITORIALNA UNIJA
KRAS SO• A JADRAN*

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

RENDICONTO 2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

Dott. Davide Furlan

Dott.ssa Francesca Mingotti

Dott. Gessi Degrassi

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	5
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione	8
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	11
Fondo Pluriennale vincolato	11
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	12
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	12
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	13
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	15
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	15
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	15
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'	15
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	15
CONTO ECONOMICO	15
STATO PATRIMONIALE	16
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	17
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	17
CONCLUSIONI	17

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Davide Furlan, dott.ssa Francesca Mingotti, dott. Gessi Degrassi, revisori nominati con delibera assembleare n. 4 dell'11.05.2018,

ricevuto in data 08 agosto 2018 lo schema di delibera di adozione del rendiconto da sottoporre, successivamente all'adozione, all'espressione dei pareri dei singoli Consigli Comunali degli enti appartenenti all'U.T.I., come previsto dall'art. 13 della L.R. 26/2014, completo dei seguenti allegati obbligatori ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli,
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);

– l'attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

RILEVATO

- l'assenza di spese di rappresentanza;

- che le UTI non sono soggette per il periodo 2016-2023 alle norme relative ai vincoli del saldo di finanza pubblica (art. 19 c. 3 L.R. 18/2015);

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;

In particolare, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	3
di cui variazioni dell'Assemblea dei soci	2
di cui variazioni con decreto del Presidente dell'Unione	1

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del Collegio dei Revisori;
- ◆ nell'apposita sezione della presente relazione sono evidenziati le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui che verrà approvato nella prossima Assemblea dei Sindaci come richiesto dall'art. 238, comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 63, reversali e n. 48 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli artt. 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A. reso entro il 30 gennaio 2018.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.632.168,61
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.633.168,31

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non vi sono stati pagamenti per azioni esecutive.

Si rileva che l'Ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011.

Si ricorda che in mancanza di determinazione della cassa vincolata si potrebbe verificare un utilizzo della stessa per finalità non proprie con obbligo di reintegro dei fondi vincolati non determinabili; nel caso ciò si verificasse l'Ente potrebbe incorrere in grave irregolarità contabile.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 998.693,51, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	11.003.510,04
Impegni di competenza (-)	10.003.666,53
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	999.843,51
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	0,00
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	1.150,00
Saldo gestione di competenza	998.693,51

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	998.693,51
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	998.693,51

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.438.568,36	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.723.982,55	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.150,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		276.473,29
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			436.962,52
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		436.962,52
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	561.730,99	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	276.473,29	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	276.473,29	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			561.730,99
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			998.693,51

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		436.962,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		436.962,52

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente all'Assemblea la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	-	1.150,00
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	-	-
Totale	-	1.150,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 998.693,51, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			0,00
RISCOSSIONI		10.937.134,82	10.937.134,82
PAGAMENTI		8.304.966,21	8.304.966,21
Saldo di cassa al 31 dicembre			2.632.168,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.632.168,61
RESIDUI ATTIVI		66.375,22	66.375,22
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI		1.698.700,32	1.698.700,32
<i>FPV per spese correnti</i>			1.150,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			998.693,51

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	-
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	-

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	257.713,74
vincoli derivanti da trasferimenti	432.162,59
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	689.876,33

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	240.975,02
-----------------------------------	-------------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	67.842,16
---	------------------

Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità

0

4) non comprende il fondo pluriennale vincolato

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	-	-	66.375,22	66.375,22
Residui passivi	-	-	1.698.700,32	1.698.700,32

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	998.693,51
SALDO GESTIONE COMPETENZA	998.693,51
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	0,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	998.693,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	998.693,51

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	1.150,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	0,00	1.150,00
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0,00	0,00
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente, vista la natura esclusiva di trasferimenti delle entrate, non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente in quanto UTI costituita ai sensi della L.R. 26/2014 non ha alcun obbligo di rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 19, c. 3, della legge regionale n. 18/2015

Spese per il personale

Nel 2017 l'Ente ha operato con una dipendente a tempo indeterminato assunta nel mese di ottobre 2017.

Nel corso del 2017 si è fatto ricorso a tre figure a tempo determinato nonché a convenzioni con i Comuni di Ronchi dei Legionari, Staranzano e Monfalcone per l'esercizio delle funzioni attribuite.

Per il 2017 le UTI sono escluse dal vincolo relativo al contenimento delle spese per il personale.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Non vi sono state spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spese di rappresentanza

Non vi sono state spese di rappresentanza

Spese per autovetture

Non vi sono state spese per autovetture

Limitazione incarichi in materia informatica

Non vi sono state spese per incarichi in materia informatica

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi su prestiti non sono presenti

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Rispetto agli stanziamenti in sede di bilancio di previsione pari euro 1.202.730,99 sono stati impegnati 276.473,29. Si tratta di interventi inerenti all'intesa per lo sviluppo 2017-2019 sottoscritta con la Regione.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non vi sono state spese impegnate per acquisto immobili

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

In merito al rispetto del limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL si evidenzia che l'Ente non ha posizioni debitorie a proprio carico.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Al riguardo si osserva che i residui si riferiscono tutti all'anno 2017 e quindi non è stata effettuata alcuna eliminazione di residui di anni precedenti

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza e suddivisi per titoli risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1								0,00
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo 2							49.541,42	49.541,42
di cui trasf. Stato							0,00	0,00
di cui trasf. Regione							49.541,42	49.541,42
Titolo 3							16.833,80	16.833,80
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.375,22	66.375,22
Titolo 4								0,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 5								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9								0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.375,22	66.375,22
PASSIVI								
Titolo 1							1.420.743,68	1.420.743,68
Titolo 2							276.473,29	276.473,29
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7							1.483,35	1.483,35
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.698.700,32	1.698.700,32

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2017 non ha riconosciuto alcun debito fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Relativamente agli organismi partecipati si segnala un'unica partecipazione derivante dal piano di dismissione delle province. In particolare l'Ente nella delibera di giunta regionale 1209/2017 è indicata la partecipazione detenuta dalla Provincia di Gorizia nel GAL Carso (20%), che è stata suddivisa tra UTI Collio Alto Isonzo (10,34%) e UTI Carso Isonzo Adriatico (9,66 %).

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183, comma 8 del TUEL.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale emerge che solo un valore non soddisfa i parametri. L'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli artt. 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili (in particolare il Tesoriere) hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica come da tabelle allegate al rendiconto.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un utile di 1.276.316,80, senza valori ascrivibili alla parte straordinaria.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale, come da tabelle allegate al rendiconto, sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato quanto segue:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Assenza di immobilizzazioni

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
		importo
risultato economico dell'esercizio	+/-	1.276.316,80
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		1.276.316,80

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Fondi per rischi e oneri

Non vi sono fondi per rischi e oneri

Debiti

Non vi sono debiti da finanziamento.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non vi sono somme iscritte per ratei, risconti e contributi agli investimenti

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione a conclusione della propria relazione invita l'ente a :

- provvedere alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Staranzano, lì 10 agosto 2018

L'organo di revisione

Dott. Davide Furlan _____

Dott.ssa Francesca Mingotti _____

Dott. Gessi Degrassi _____